

Relazione finale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	Anna Gasperini
Titolo del progetto	<i>Feeding, Educating, Dieting: A Transnational Approach to Nutrition Discourses in Children's Narratives (Britain and Italy, 1850-1900)</i>
Acronimo del progetto EU - Grant n.	FED - grant agreement No 840686
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali (da - a, per gg/mm/aaaa)	01/07/2019-29/09/2021
Tutor/s (Nome e cognome del/dei docente/i)	Laura Tosi
Tipologia di assegno (Indicare se d'area o su progetto specifico)	Marie Skłodowska-Curie Actions – bando di finanziamento Horizon 2020 dell'Unione Europea
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	L-LIN/10
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	2019

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

FED è una comparazione transnazionale tra la letteratura per l'infanzia inglese e quella italiana (1850-1913). Combinando analisi letteraria, studi sul cibo e medical humanities, FED confronta immagini di mal/nutrizione in un corpus di libri per bambini inglesi e italiani, leggendole alla luce di nozioni di nutrizione infantile fornite in testi di divulgazione medica e di cucina. Lo studio rivela numerose somiglianze tra le idee di classe, di genere e culturali inerenti alla concezione della relazione bambini-cibo, sia nei testi non narrativi, che nelle rappresentazioni letterarie, ed esamina queste idee nel contesto della gestione della salute e distribuzione del cibo nei due paesi.

Parole chiave: letteratura per l'infanzia; studi sul cibo; medical humanities

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

FED is a transnational comparative analysis of British and Italian children's literatures (1850-1913). Combining medical humanities, food studies and literary studies, it compares representations of child mal/nutrition in a corpus of British and Italian children's books and reads them against child nutrition prescriptions appearing in popular child health texts and cookbooks. The analysis reveals the similarity between British and Italian class, gender, and cultural assumptions about children and food, both in non-fiction texts and in literary representations, and studies these similarities against the health management and food distribution background of the two nations.

Keywords: children's literature; food studies; medical humanities

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

Obiettivo generale: analizzare la circolazione di discorsi (in termini Foucaultiani) sulla mal/nutrizione infantile nel periodo indicato (1850-1913) attraverso la letteratura per l'infanzia, mettendo in risalto la loro natura transnazionale

Obiettivo Specifico 1 (OS1, WP3 "Research Phase 1"): individuare le principali caratteristiche morali, fisiche e sociali di personaggi affamati o ben nutriti nei testi selezionati

Obiettivo Specifico 2 (OS2, WP3 "Research Phase 1"): analizzare come queste caratteristiche trasmettevano i discorsi maggiormente diffusi riguardanti i ruoli di genere, specialmente per quel che concerne il ruolo della donna/madre come principale nutrice della famiglia

Obiettivo Specifico 3 (OS3, WP3 "Research Phase 1"): studiare le scene in cui i personaggi mangiano o digiunano, collocandole sullo sfondo dei discorsi maggiormente diffusi riguardanti la distribuzione del potere tra gli strati sociali, e sulla sanità sia fisica che morale

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Nel corso della **prima fase del progetto (mesi 1-11)**, l'Assegnista si è impegnata in:

- definizione e lettura del corpus preliminare di testi per l'infanzia italiani e inglesi, con relativa analisi comparata
- raccolta e catalogazione delle fonti secondarie
- rassegna della letteratura scientifica pertinente alle aree di ricerca del progetto

A questo fine, si sono effettuate ricerche a diversi archivi, nella fattispecie:

- la Biblioteca Nazionale Marciana (Venezia)
- l'Archivio della Fondazione Tancredi di Barolo (Torino), dove si è beneficiato della guida del Professor Pompeo Vagliani, Professore Emerito di Pedagogia all'Università di Torino e fondatore della Fondazione e del MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia). Il Professore ha guidato l'Assegnista nell'esaminazione di fonti storiche e di testi narrativi offrendo consigli su come approcciare fonti vaste e potenzialmente dispersive, per esempio i periodici. Il supporto ricevuto ha avuto un impatto positivo nello svolgimento delle successive ricerche
- la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
- l'Archivio dell'Ospedale degli Innocenti (Firenze), dove si è beneficiato della guida delle Archiviste nello studio di registri della dispensa. Le Archiviste hanno rilevato come questa fosse la prima volta che tali registri venivano studiati da personale accademico.

A seguito di queste missioni, si è definito il seguente corpus di testi narrativi:

Italia

Romanzi e raccolte di racconti

- De Amicis, E. *Cuore. Libro per i ragazzi*. 1877
- Baccini, I. *Lezioni e racconti per bambini*. 1882
- Capuana, L. *C'era una volta... Fiabe*. 1882
- Lorenzini, C. alias Collodi. *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*. 1883
- Capuana, L. *Il Raccontafiabe. Seguito al "C'era una volta..."*. 1894
- Bertelli, L. alias Vamba. *Il giornalino di Gian Burrasca. Rivisto, corretto e completato*. 1912

Periodici

- *Cordelia: foglio settimanale per le giovinette italiane*. De Gubernatis, A. (Ed.)
- *Il Giornalino della Domenica*. Bertelli, L. alias Vamba. (Ed.)
- *Il Corriere dei Piccoli*. Albertini, L. (Ed.)

Inghilterra

Romanzi e raccolte di racconti

- Sinclair, C. *Holiday House – A Book for the Young*. 1839¹
- Dodgson, C. alias Carroll, L. *Alice's Adventures in Wonderland*. 1865
- --- *Through the Looking-Glass, and What Alice Found There*. 1871
- Rossetti, C. *Speaking Likenesses*. 1874
- Ewing, J. H. *Lob-lie-by-the-fire, The Brownies, and Other Tales*. 1886
- Hodgson Burnett, F. *Sara Crewe or, What Happened at Miss Minchin's*. 1888
- --- *The Little Princess: Being the Whole Story of Sara Crewe Now Told for the First Time* (1905)
- --- *The Secret Garden*. 1911

¹ Sebbene questo testo sia antecedente rispetto all'arco temporale coperto da FED, è stato incluso a causa della sua fortissima influenza su successive rappresentazioni di cibo e atteggiamenti ad esso relativi nella letteratura per l'infanzia nell'Inghilterra dell'Ottocento, ed è stato per questo ristampato ripetutamente attraverso tutto il secolo, anche nel periodo analizzato dal progetto.

Periodici

- *The Girl's Own Paper*. Peters C. (Ed.)

Si è inoltre proceduto a raccogliere e catalogare la lista di fonti secondarie presentata nell'**Allegato A**.

Col progredire della lettura del corpus di testi narrativi e delle fonti secondarie, è emerso che i discorsi sulla nutrizione e infantile e le abitudini alimentari in Italia ed Inghilterra nel periodo considerato si incentravano sul tema delle **forme fisiche infantili in/accettabili**. Nei testi narrativi osservati, è emersa chiaramente l'influenza di questi discorsi sulle rappresentazioni di mal/nutrizione, che si possono classificare tematicamente come segue:

- **Abitudini alimentari in/accettabili**

Sotto-temi:

- **Abiezione**, nel senso Kristevano del termine; comporta: mancanza di discernimento tra cibi non/comestibili; obesità; contaminazione del cibo fino a renderlo non commestibile
- **Corpi grotteschi**
- **Anarchia e istintività**, per esempio: furto di cibo; indigestione; contaminazione del cibo
- **Sobrietà, astinenza**, associate con rettitudine morale, magrezza, e povertà

- **Accesso al cibo e ceto sociale**

Sotto-temi:

- **Rappresentazioni idealizzate** di povertà e fame, basate su pregiudizi borghesi
- **Rappresentazioni realistiche** di povertà e fame
- **Sogni di Cuccagna**
- Il **bambino povero** come problema sociale

- **Il corpo femminile e la pressione sociale a nutrire**

Sotto-temi:

- **Responsabilità** per la salute fisica e morale (personale, dei figli, della famiglia intera)
- **Buona forma fisica** come fonte di grazia e bellezza
- **Cucina e preparazione dei cibi**
- **Nutrizione infantile**

La lettura comparata dei testi narrativi **ha quindi confermato l'ipotesi preliminare di FED**, rivelando notevoli somiglianze di immagini (ossia, tipi di personaggi e situazioni) e temi tra le rappresentazioni italiane e inglesi della relazione bambini-cibo, delle abitudini alimentari, e di fisicità infantile nel periodo considerato.

L'analisi delle fonti storiche, svolta simultaneamente, ha portato all'identificazione di due diversi ordini di discorsi, comuni tanto alle fonti inglesi, quanto a quelle italiane:

- Il **"corpo ideale"**, e la classificazione delle sue caratteristiche, che dipendevano dal genere sessuale e dal ceto. A seconda di questi parametri, ogni bambino doveva ambire ad acquisire la fisicità "ideale" per lo scopo assegnato all'interno del programma politico nazionale. Da questa classificazione emerge che, mentre ai corpi degli uomini si richiedeva atletismo e a quelli delle donne bellezza a prescindere dalla classe sociale, la grazia era l'obiettivo del fisico ideale agiato, mentre alle classi produttrici si richiedeva un fisico robusto. La qualità che accomuna tutti i gruppi è quella della **salute**.
- La **dieta ideale**, che variava molto da testo a testo negli ingredienti, nelle istruzioni riguardanti l'allattamento e il baliatico, nelle tempistiche di svezzamento, e sulle quantità e la varietà di cibi e orari dei pasti. Tuttavia, la ricerca della dieta perfetta, al fine di raggiungere lo stato ideale di salute, in base ai programmi sociali e politici nazionali, era sempre scopo implicito, quando non esplicito, dei testi di divulgazione medica e di cucina.

Il passaggio successivo del lavoro di ricerca (mesi 10-24) ha visto l'analisi dei testi narrativi e delle loro tematiche alla luce dei discorsi emersi dalle fonti secondarie e dalla rappresentazione che questi ultimi facevano della relazione bambini-cibo.

Sono stati costruiti **3 case studies** (uno per ciascun articolo la cui consegna era tra gli obiettivi di progetto) in cui il metodo neo-storico – inteso come lo studio di ciò che la letteratura cosiddetta minore può dirci sul contesto storico, ma anche di quali “storie”, “narrazioni” sul contesto culturale emergono dalle fonti storiche – è stato combinato con la teoria della corporeità² e con la teoria del biopotere. I discorsi sulla nutrizione infantile e le sue desiderate (o indesiderabili) conseguenze si potrebbero in effetti concepire come una rudimentale forma di bioingegneria con cui la classe medica italiana e inglese, seguendo la linea stabilita dal governo, tentavano di migliorare la forma fisica della popolazione, e quindi della “razza”. FED usa l'espressione “**national body**” (traducibile come corpo nazionale, o corpo-nazione) per riassumere il concetto di salute fisica dell'intera nazione, trasversale a livello sociale, e rivela la posizione chiave dell'infanzia nei programmi mirati a migliorare e rafforzare la salute del corpo-nazione. Per garantire la formazione di un corpo-nazione in grado di assicurare allo Stato un posto di rilievo nel panorama economico e politico internazionale, allevare – e quindi anche nutrire – i bambini secondo precise prescrizioni mediche per ottenerne lo sviluppo ottimale a seconda del genere e dell'estrazione sociale, diventa fondamentale. A questo proposito, i tre case studies sviluppati hanno tenuto conto degli evidenti pregiudizi sociali degli autori e del divario di classe che emergevano dall'analisi tanto delle fonti storiche, quanto delle rappresentazioni letterarie.

I **temi** su cui si è concentrata l'analisi nei case studies sono:

- **Il contesto nazionale:**
 - Sviluppo della pediatria e di ideologie riguardanti infanzia e nutrizione
 - Sviluppo e diffusione del discorso scientifico, specialmente attraverso la letteratura scientifica divulgativa
 - Il panorama di distribuzione del cibo, sociale, ed educativo
- **La produzione letteraria per l'infanzia**
 - Concezione della relazione bambini-cibo: iponutrizione e ghiottoneria
 - Intersezione tra corpi(-nazione) ideali, nutrizione e classe
 - Impatto della malnutrizione sul corpo-nazione
 - Il corpo “non-ideale” come una minaccia alla forza del corpo-nazione

Soggetti dei case studies:

1. Ida Baccini, *Lezioni e racconti per bambini* (1882) e Christina Rossetti, *Speaking Likenesses* (1874). Tema: ghiottoneria e auto-controllo; rappresentazione borghese della moderazione dei poveri come virtù, e non come mancanza di accesso al cibo. Titolo analisi: “Gluttonous children: food and temptation in British and Italian late-nineteenth century children's literature and medical discourse”.
2. Frances Hodgson Burnett, *The Secret Garden* (1911); Tema: relazione tra fisicità e caratteri non-ideali e corretto allevamento e nutrizione. Titolo “‘I know I'm fatter’: hunger and bodily awareness in Frances Hodgson Burnett's *The Secret Garden*”
3. Edmondo De Amicis, *Cuore* (1886) e Frances Hodgson Burnett, *A Little Princess* (1905); Tema: nutrizione, classe, e discorsi di salute nazionale; Titolo analisi: “Little Precossi, stunted Becky: a comparative analysis of child hunger and national body health discourses in late-nineteenth and early-twentieth century children's literature in Italian and English”

Risultati

Dalle analisi condotte nel corso di FED, è emerso che, nonostante le ovvie differenze che caratterizzavano la situazione politica, sociale, e di distribuzione del cibo nei loro rispettivi territori, tanto

² Specificatamente, in FED si è usato il concetto di *corporeità* (“corporeality”) formulato da Pasi Falk (1994) che vede il corpo non come semplice entità biologica, ma come “a *sensory and sensual being*” che subisce l'impatto di una serie di relazioni sociali e culturali.

l'Italia post-risorgimentale, quanto l'Inghilterra vittoriana erano impegnate nel medesimo obiettivo per quanto riguardava la salute del corpo-nazione, e che esse utilizzavano le stesse "strategie narrative" per raggiungerlo. Con ciò si intende che, se si osservano i discorsi all'epoca in circolazione mediante testi politici e di divulgazione medico-scientifica, si può notare una somiglianza nelle strategie retoriche e narrative che essi usavano per discutere:

- Questioni relative alla salute del corpo-nazione e all'importanza della nutrizione infantile per mantenerla ottimale
- L'importanza della malnutrizione e della salute infantile per la nazione
- Abitudini alimentari degeneri come potenziale minaccia per lo sviluppo della razza

È inoltre emerso che queste strategie narrative risuonavano in modo simile nella letteratura per l'infanzia quando questa rappresentava temi inerenti alla salute e alla nutrizione infantile. Seppure subendo l'influenza di caratteristiche legate alla cultura del cibo, alla distribuzione del cibo, e alle dinamiche di classe proprie dei due diversi contesti nazionali, alcune dinamiche e personaggi compaiono sia nei testi italiani che in quelli inglesi. Per esempio:

- **Il bambino sfruttato e malnutrito** come segno di inciviltà e sintomo pericoloso di possibilità di degenerazione per la razza, su cui si dovrebbe intervenire mediante una più equa distribuzione del cibo
- **La malnutrizione infantile come male sociale** e responsabilità della società intera
- **La teoria del "bambino ghiottone"**, secondo cui i bambini sono *naturalmente* incapaci di autoregolarsi di fronte al cibo
- **L' "Orientalizzazione"**, nel senso del concetto di 'Orientalism' formulato da Edward Said, del bambino non-ideale, cioè il bambino ghiottone, oppure il bambino inselvatichito dalla fame. Questi bambini vengono rappresentati come selvaggi mediante l'uso di un linguaggio Orientalista/coloniale, sempre connotato in maniera razziale, che li pone in una posizione di alterità rispetto ai loro coetanei ben nutriti, in grado di auto-controllarsi e, quindi, "ideali"

Infine, sulla base della lettura comparata effettuata, si deduce che:

- Il modo o il grado in cui la letteratura per l'infanzia tratta di questioni relative a cibo, salute, e nazione **non dipendeva** né dalla stabilità della situazione politica, né dallo stadio di sviluppo di questo genere letterario nel contesto trattato, ma piuttosto **dalla diffusione di discorsi sull'importanza dell'infanzia per lo sviluppo del corpo-nazione**
- **Le rappresentazioni della relazione bambini-cibo nella letteratura per l'infanzia mutano con l'evoluzione della cultura dell'infanzia.** Nodi fondamentali in questa evoluzione furono il processo di medicalizzazione dell'infanzia, lo spostamento dell'attenzione dalla spiritualità allo sviluppo individuale (fisico e mentale) nel concetto di "cura" del bambino, e la crescente inclusione dell'infanzia in progetti di espansione nazionale e di rafforzamento del corpo-nazione. Nella letteratura per l'infanzia, i bambini il cui corpo o le cui abitudini alimentari non si allineavano con i parametri stabiliti dalla medicina popolare presso la borghesia **subivano un processo di esclusione**, fino al punto da venire esplicitamente Orientalizzati. In generale, venivano rappresentati come "non-noi", e come un problema da risolvere.
- In questo momento storico, a seguito della crescente medicalizzazione dell'infanzia, la **ghiottoneria** non viene più concepita solo come peccato che danneggia l'anima del bambino, ma anche come **problema medico che ne affligge la salute, e con la sua quella della nazione.** La ghottoneria così concepita porta in sé rischi di generazione ed indebolimento della razza e richiede quindi un intervento tempestivo e incisivo da parte degli adulti.
- Anche la **malnutrizione** subisce un processo di medicalizzazione, e viene percepita come una minaccia alla salute tanto dell'individuo, quanto della nazione. Come la ghottoneria, può condurre alla regressione e all'indebolimento della razza, ed è quindi vista come un ostacolo per i progetti di espansione e supremazia nazionale.

Prospettive future

In questo momento, sono in corso due operazioni per garantire la continuazione del lavoro iniziato da

FED:

1. Sono in corso due **proposte di pubblicazione** basate sugli interventi presentati al convegno internazionale online "Food and/in Children's Culture – National, International and Transnational perspectives" co-organizzato dall'assegnista e dalla sua tutor e tenutosi lo scorso Aprile 2021. Una delle due proposte è per un numero speciale della rivista internazionale peer-reviewed *Childhood in the Past*; l'altra è per una collezione di saggi con la casa editrice John Benjamins. Si continuerà in questo modo il dialogo con la comunità di studiosi avviatosi durante il convegno. È stata anche accolta con entusiasmo la proposta di proseguire la conversazione accademica sul cibo nella letteratura per l'infanzia attraverso una newsletter, che verrà collegata al **sito *Children's Literature in Italy***, un'importante risorsa per la disciplina recentemente acquisita dal nostro Dipartimento dall'Università di Milano. La precedente responsabile del sito, la Professoressa Francesca Orestano, già dell'Ateneo milanese, ne ha proposto il passaggio a Ca' Foscari a seguito della favorevole impressione ricevuta dall'organizzazione del convegno.
2. L'assegnista sta partecipando al bando per ottenere una delle **borse Marie Curie Plus One** con le quali il nostro Ateneo finanzia un ulteriore anno di stipendio a beneficiari di borse Marie Skłodowska-Curie per consentire loro di partecipare a bandi Horizon e ERC con Ca' Foscari. La proposta di progetto con cui l'assegnista parteciperà al bando è relativa al nuovo programma Horizon Europe Research & Innovation 2021-2027, e specificamente alla call **HORIZON-CL2-2022-DEMOCRACY-01-03: The impact of inequalities on democracy**. Il progetto, denominato "FOODEM – Food and Arts in Action for Democracy", studia l'impatto delle disuguaglianze legate alla distribuzione del cibo sulla democrazia in quattro Paesi europei (Italia, Irlanda, Svezia e Polonia). Riunendo competenze da diversi settori – accademico, museale, fieristico, e non-profit – a livello internazionale, FOODEM combina sociologia, studi letterari, e studi sul cibo con laboratori di cucina e produzione filmica e letteraria per promuovere una cultura del cibo maggiormente inclusiva. I suoi obiettivi sono:
 - a. **Raccogliere** dati su: a. la percezione di bambini (9-13 anni) e adolescenti (14-17 anni) del loro ruolo nel discorso relativo alla cultura del cibo e alla misura in cui essi hanno effettivamente margine d'azione nell'influenzare i discorsi sul cibo a livello locale; b. politiche di inclusione e distribuzione relative al cibo, nella fattispecie relative alla popolazione al di sotto della maggiore età
 - b. **Valutare** la diffusione e la qualità delle rappresentazioni artistiche della relazione bambini-/adolescenti-cibo nella cultura dell'infanzia e adolescenza dei contesti nazionali interessati
 - c. **Formulare e attivare** un piano di attività e prodotti artistici ed educativi per promuovere il dialogo e lo scambio tra i giovani e i governi locali sul tema dell'inclusione relativa al cibo e sul ruolo di una distribuzione del cibo egualitaria in una società democratica

A questo scopo, l'assegnista e la sua tutor si sono già attivate per contattare potenziali partner, tra cui la National University of Ireland, Galway (NUIG); il MUSLI; l'associazione no-profit milanese Bambini in Cucina; e personale docente di Ca' Foscari.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se contribuito su rivista, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se pubblicazione in volume o monografia, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

Contributo su rivista

Titolo: "Little Precossi, stunted Becky: a comparative analysis of child hunger and national body health discourses in late-nineteenth and early-twentieth century children's literature in Italian and English (Forthcoming, Fall 2021)

Rivista: *Modern Languages Open – Comparative Literature section*

Lingua: inglese

Peer review: double blind

Contributo su rivista

Titolo: "'I know I'm fatter': hunger and bodily awareness in Frances Hodgson Burnett's *The Secret Garden*" (2020)

Rivista: *Rhesis – International Journal of Linguistics, Philology and Literature*, fascia A

Lingua: inglese

Peer review: double blind

Contributo su rivista

Titolo: Book Review "The Literature of Food – An Introduction from 1830 to Present" (2020)

Rivista: *English Studies*, fascia A

Lingua: inglese

Peer review: redattore della sezione recensioni

Vedasi allegati PDF con i testi integrali dei contributi

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)

Convegni e conferenze – co-organizzatrice

06-09/04/2021 – "Food and/in Children's Culture: National, International and Transnational Perspectives" International Online Conference. 4 keynotes, 40 speakers, 172 participants

06/11/2019 – "Curious Appetites! Food in Victorian Children's Literature". A Talk by Emeritus Professor Peter Hunt, University of Cardiff.

Convegni – relatrice

21-23/07/2021 – 'Biopower, degeneration, and child malnutrition: Encountering the hungry in Frances Hodgson Burnett's *A Little Princess* (1905)'. Dark Economies - Anxious Futures, Fearful Pasts Conference, Falmouth University.

14-16/07/2021 – 'Unloving parents and incorporeal children: familial exclusion and corporeality in Frances Hodgson Burnett's *The Secret Garden* (1911)'. VPFA 13th Annual Conference "Victorian Inclusion and Exclusion", University of Greenwich (online edition).

6-9/04/2021 – "'I'm so hungry I could almost eat you!'" Child nutrition, degeneration, and national health in Frances Hodgson Burnett's *A Little Princess*'. Food and/In Children's Culture – National, International and Transnational Perspective International Online Conference at Ca' Foscari University of Venice.

15-17/07/2020 – 'When Beef Tea and Pasta Met: Nutrition Discourses in British and Italian Children's Periodicals'. VPFA 12th Annual Conference "Victorian Encounters", University of Greenwich (online edition).

6/12/2019 – 'Quaglie, Maiali, e "bocconi reali": i pericoli di essere animali da ingrasso in due fiabe dell'Ottocento' ['Quails, Pigs, and "Royal Morsels": the perils of being a slaughterhouse animal in two nineteenth-century fairy tales']. 7th One-day International Conference "Christmas Wonders" of the International Research Group of Children's Literature, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Naples.

Convegni, conferenze e seminari – uditrice

04/03/2021 - *Andar per fiabe | L'immaginario fiabesco tra storia, cultura e realtà*. Conferenza online.

16-19/02/2021 – "POP-APP. International Conference on description, conservation and use of movable books". Fondazione Tancredi di Barolo, Torino

<p>08-09/02/2021 – David Lucking - <i>Writing the Self</i>. Online seminar. Università degli Studi di Cagliari</p> <p>19-21/11/2020 - “Fostering Dialogue. Teaching Children’s Literature at University” Online Conference, Università degli Studi di Padova</p> <p>14-16/12/2019 - International Seminar “New Insights in the History of Children’s Literature”, Università degli Studi di Padova</p> <p>7-8/11/2019 - International Conference "Transgression vs. Politically Correct in Children's Literature" Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Lingue e letterature straniere</p> <p>16/10/2019 - Seminario Magistrale LLEAP A.A. 2019/2020 “Uccidere con le parole: tre lezioni sulla forma tragica”. Prof. Franco Moretti, École Polytechnique Fédérale De Lausanne</p>
<p>Esperienze di mobilità (Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)</p>
<p>Le missioni di ricerca all'estero previste dal progetto non si sono potute svolgere a causa dell'emergenza COVID-19.</p>
<p>Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca (Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)</p>
<p>N/A</p>
<p>Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca (Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)</p>
<p>IRSCl Mentoring programme – ad oggi impegnata a servire come Mentore di 1 Early Career Researcher di base in Australia, all'interno del programma di Mentorship della International Research Society for Children’s Literature (IRSCl).</p> <p>Sito web <i>Children’s Literature in Italy</i> – contribuito a stabilire un contatto con l’Università di Milano, precedentemente ente ospitante del sito. Il sito, un’importante risorsa per la disciplina a livello nazionale ed internazionale, stava per essere disattivato a seguito del pensionamento della Professoressa Francesca Orestano, fondatrice e proprietaria legale del sito. L’Assegnista ha attivamente partecipato e contribuito al passaggio della risorsa dall’Ateneo milanese a quello cafoscarino, e ha co-operato con ASIT per la costruzione della nuova veste del sito sotto la gestione di Ca’ Foscari. È ad oggi impegnata nel supporto della Professoressa Tosi, attuale proprietaria legale del sito, nella gestione e nella creazione di contenuti per lo stesso.</p>
<p>Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto (Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</p>
<p>Attività didattiche</p> <p>09/06/2020 – 31/05/2021: Seminari di Scrittura Tesi per i CdL Triennale LCSL e Specialistica LLEAP, RIC e SL. Progettato e insegnato una sessione a semestre dalla data indicata; questo seminario pratico si proponeva di fornire ai laureandi dei diversi corsi le basi per la ricerca e la stesura della tesi di laurea, coinvolgendo gli studenti nel lavoro con esercizi di ricerca bibliografica, pianificazione, e identificazione del plagio.</p> <p>A seguito delle restrizioni alle lezioni in presenza, determinate dall’esplosione della pandemia data dal virus COVID-19, le lezioni si sono svolte in massima parte online, attraverso la piattaforma Zoom, usando strumenti di didattica online quali Padlet e la piattaforma quiz Kahoot!</p> <p>11-14/05/2020: “Gotico - un genere tra origini, adattamento e parodia”. Corso tenuto su invito alla Scuola Superiore dell’Università di Catania. Il corso breve (4 lezioni, 12 ore) affrontava il genere Gotico e i suoi adattamenti, incluse le parodie. Affrontato la lettura di una selezione di testi (Radcliffe, A. <i>The Mysteries of Udolpho</i>; Austen, J. <i>Northanger Abbey</i>; Stoker, B. <i>Dracula</i>) a cui è seguita l’analisi degli adattamenti filmici di <i>Northanger Abbey</i> e <i>Dracula</i>. L’ultima lezione includeva una breve introduzione alle basi della redazione di un progetto di ricerca.</p>

A seguito delle restrizioni alle lezioni in presenza, determinate dall'esplosione della pandemia data dal virus COVID-19, le lezioni si sono svolte online, attraverso la piattaforma MS Teams, usando strumenti di didattica online quali Padlet e la piattaforma quiz Kahoot!

Peer review e servizio in comitati editoriali

20/05/2021-31/05/2021: peer reviewer, Oxford Bibliographies

25/01/2021-25/04/2021: peer reviewer, *Early Popular Visual Culture* peer-reviewed journal.

01/02/2018 – to date: Editorial Board Member, *Victorian Popular Fictions*, peer-reviewed Journal of the Victorian Popular Fiction Association (VPFA).

Data

09/08/2021

Firma dell'assegnista

Anna Gasperini

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. a p., da p. ... a p.).